

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Chiusura della Monteolimpino 2: attivarsi per evitare la perdita di decine, se non addirittura di un centinaio, di posti di lavoro a Chiasso

Da prima di Natale la galleria ferroviaria Monteolimpino 2 è chiusa al traffico merci a seguito di lavori mirati alla risoluzione di annosi problemi geologici.

I cantieri al tunnel in questione si susseguono in effetti già da oltre 6 anni, in una lunga odissea di contrattempi ed imprevisti di vario genere (compresi i fallimenti societari).

Lo sbarramento del tunnel è previsto fino a fine anno (ma vista la tormentata storia del cantiere, c'è da chiedersi quanto sia attendibile tale previsione; tanto più che inizialmente si parlava di una chiusura di 6 mesi).

La chiusura della Monteolimpino 2 provocherà una importante diminuzione dei transiti di treni merci dalla stazione di Chiasso, che verranno trasferiti su altre direttrici.

Una diminuzione che rischia di mettere in pericolo decine di posti di lavoro, se non addirittura un centinaio, nell'ambito della gestione del traffico ferroviario e degli spedizionieri. Tale scenario si verificherà di sicuro se il citato trasferimento di parte dei carri merci su altre direttrici dovesse per disgrazia diventare definitivo.

Anche se passata politicamente e mediaticamente in sordina (finora solo *Il Mattino della domenica* prima di Natale, e *La Regione* in data odierna, hanno sollevato il problema), la situazione alla stazione FFS di Chiasso rischia di non essere poi tanto diversa da quella verificatasi negli scorsi mesi alle Officine FFS di Bellinzona a seguito delle note vicende.

Così come accaduto per i posti di lavoro alle OFFS di Bellinzona, anche per quelli a Chiasso il CdS dovrebbe pertanto sentire il bisogno di attivarsi - magari di concerto con il Municipio chiassese e coinvolgendo la Regio Insubrica - con l'obiettivo di evitare la soppressione di numerosi impieghi. Soppressione che, non va dimenticato, andrebbe oltretutto ad inserirsi nel già allarmante contesto di una crisi economica che porterà gravi conseguenze occupazionali anche nel nostro Cantone.

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

1. Il CdS ha assunto informazioni presso l'autorità italiana circa la durata dei lavori alla Monteolimpino 2 e le possibili conseguenze occupazionali a Chiasso?
2. Come valuta il CdS la situazione attuale? Quanti sono i posti di lavoro a rischio, e in quali settori?
3. È intenzione del CdS attivarsi, magari di concerto con l'Esecutivo chiassese, affinché lo spostamento di treni merci su altre direttrici a causa del cantiere alla Monteolimpino 2 rimanga temporaneo e non porti alla soppressione di numerosi posti di lavoro a Chiasso?
4. È intenzione del CdS coinvolgere la Regio Insubrica in un'azione concertata a tutela dei posti di lavoro?

LORENZO QUADRI